

# Canone, generi letterari e gender

Laboratorio Cirsde, Torino 13 novembre 2014

# Il concetto di genere...

- Non è univoco
- Rimette in discussione lo statuto delle discipline
- Non è una categoria statica, ma dialettica
- È categoria duplice: oggetto e strumento di indagine

# La letteratura...

- **Rispecchia le differenze di genere** (scritture di donne che forzano i modelli dall'interno, o che li contestano apertamente; oggettivazione delle strutture di potere maschili nella formazione del canone letterario)
- **Produce le differenze di genere** (romanzo «rosa», collane per signorine», letteratura per l'infanzia distinta in base al *gender*, modelli di donna trasmessi o rafforzati dalla tradizione letteraria)



# *Una stanza tutta per sé* (1928; tr. it. 1963)

- Modo problematico e plurale di impostare la questione: che significa “donne e romanzo”? Che significa “donne e letteratura”?
- Attenzione agli aspetti materiali del rapporto tra donne e attività artistica
- Recupero di una genealogia letteraria femminile occultata
- Problema dei generi letterari in rapporto al gender



# Re-visione della tradizione letteraria

- Adrienne Rich, *When we dead awaken: Writing as Re-vision* (1972)
- Sandra Gilbert e Susan Gubar, *The madwoman in the attic* (1979)
- Marina Zancan: *La donna* (1986), in *Letteratura Italiana*, «Le questioni», Torino, Einaudi, 1986; *Il doppio itinerario della scrittura. La donna nella tradizione letteraria italiana*, Torino, Einaudi, 1998
- Bram Dijkstra, *Idols of Perversity: Fantasies of Feminine Evil in Fin-de-Siècle Culture* (1986; tr. it. *Idoli di perversità*, Milano, Garzanti, 1988)

# Marina Zancan, *La donna*, in LIE

## **Rappresentazioni del femminile**

Ridefinizione del “femminile” nei momenti di trapasso, di rottura o di rifondazione dei modelli letterari e del canone (XIV secolo; XVI secolo; XIX secolo)

I personaggi femminili nelle opere del canone maschile (stereotipi e motivi ricorrenti)

## **Le scrittrici nella tradizione letteraria**

Assenza dichiarata, in realtà presenza continua, cospicua, ma occultata

Differenza sessuale come elemento determinante nella formazione degli immaginari poetici

Messa in discussione dei quadri storiografici

# L'editoria femminista in Italia

- 1970 - Scritti di rivolta femminile, Milano (Carla Lonzi)
- 1973 - Le nemesiache, Napoli
- 1975 - La Tartaruga, Milano (*Le tre ghinee*)
- 1975 - Edizioni delle donne, Roma
- 1977 - Cooperativa Utopia, Roma («DWF»)
- 1982 - Libera stampa, Roma («Noi donne»)
- 1985 - Estro, Firenze (cultura lesbica)
- 1985 - La tarantola, Cagliari
- 1986 - La luna, Palermo («Tuttestorie»)
- 1987 - Eidos, Mirano (Venezia)
- 1996 - Luciana Tufani Editrice, Ferrara (*Leggere donna*)

*L'écriture féminine* e il pensiero della differenza sessuale

È possibile definire la scrittura femminile? Ci sono temi, immagini, simboli e stilemi ricorrenti che caratterizzano la scrittura delle donne?

Il pensiero, soprattutto francese, della differenza sessuale lega l'identità sessuata alle forme del linguaggio.

- Luce Irigaray, *Speculum. L'altra donna* (1974)
- Hélène Cixous, *Il riso della Medusa e Sorties* (1975)
- Julia Kristeva, *La rivoluzione del linguaggio poetico* (1974)
- Elisabetta Rasy, *La lingua della nutrice* (1978)



# Sibilla Aleramo, *Apologia dello spirito femminile* (1911)

- «Il linguaggio umano è uno, dalle sue remote origini, sotto tutte le latitudini, ormai lo sappiamo. Ma forse le segrete leggi del ritmo hanno un sesso. Se siamo persuasi d'una profonda differenziazione spirituale fra l'uomo e la donna dobbiamo persuaderci che essa implica una profonda diversità espressiva; che un autoctono modo di sentire e di pensare ha necessariamente uno stile proprio, e nessun altro; e sia pur barbaro, al principio».



## Elaine Showalter, *La critica femminista nel deserto* (1985)

- Gruppo dominante e gruppo silenzioso: entrambi elaborano idee e simboli, ma uno solo è il linguaggio in cui questi vengono espressi
- Esistono molti gruppi silenziosi e una donna può appartenere a più di uno (classe, razza, età, ecc.)
- Cambiano i modelli di periodizzazione letteraria (periodi morti diventano fecondi e viceversa) e la teoria dell'angoscia dell'influenza (Harold Bloom)



# gender/genre

- Generi tradizionalmente privilegiati dalle donne: autobiografia, lettere, memorie, scritture private
- Revisione della gerarchia pubblico/privato, minore/maggiore, canonico/non canonico
- Revisione dei generi codificati:
  - autobiografia
  - *Bildungsroman* (cfr. *Il romanzo del divenire*, 2007)
  - romanzo gotico (cfr. Mirella Billi, *L'avventura proibita* 1990)
  - racconto fantastico
  - romanzo storico

## Suggerimenti bibliografici

- Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé* (un'edizione italiana a scelta)
- Adriana Cavarero, *Tu che mi guardi, tu che mi racconti. Filosofia della narrazione*, Milano, Feltrinelli, 1997
- Marina Zancan, *Il doppio itinerario della scrittura*, Torino, Einaudi, 1998
- - Francesco Gnerre, *L'eroe negato. Omosessualità e letteratura nel Novecento italiano*, Milano, Baldini & Castoldi, 2000